



MALEV Hungarian Airlines

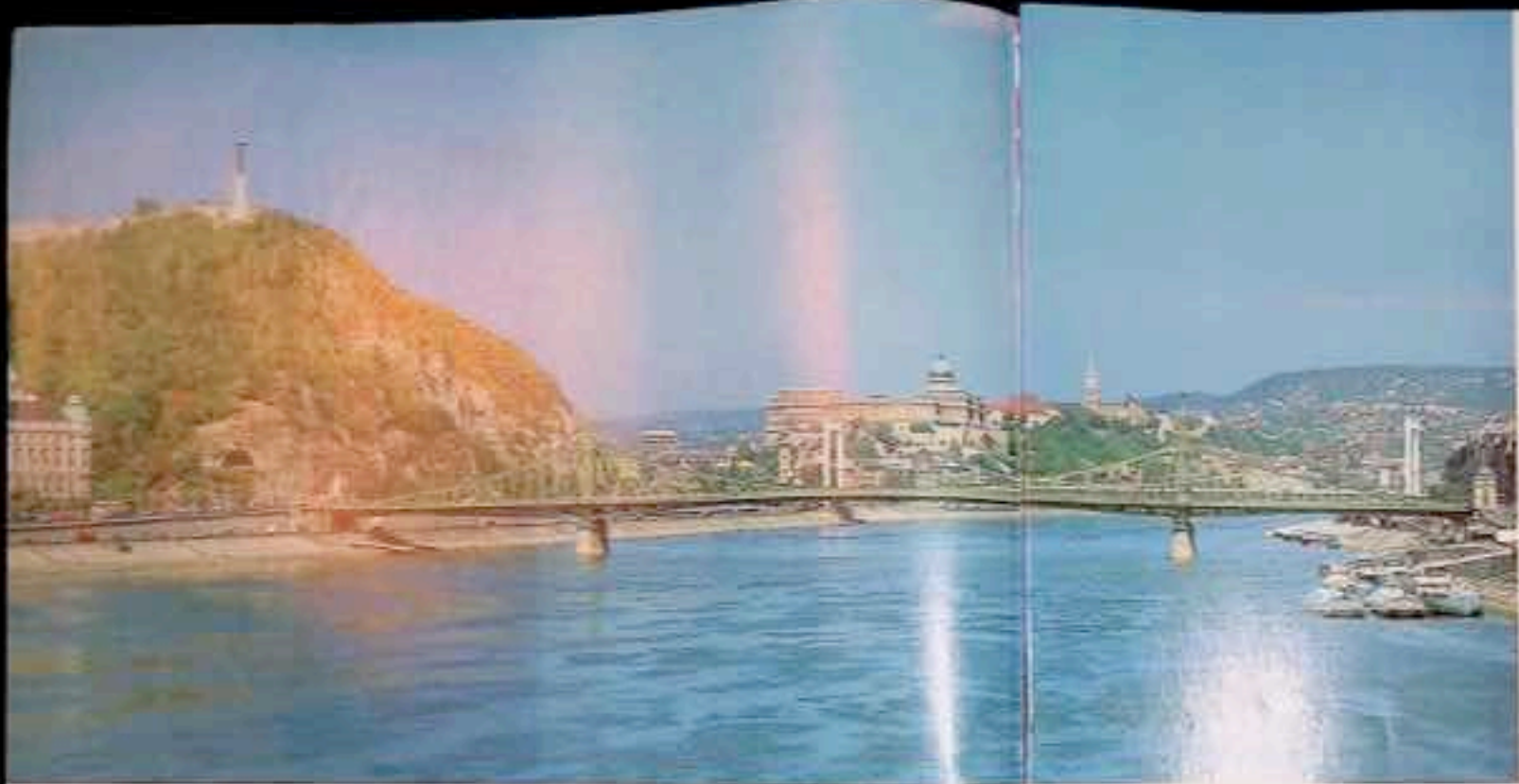
BUDapest



CITTÀ DI BELLEZZA
E DI CULTURA

HUNGARIA

Con la rete aerea MALEV



CITTÀ DI BELLEZZA E DI CULTURA

Gli autori dei dépliant turistici al solito testano impersonali. Io invece vorrei cominciare con una dichiarazione: Nel corso degli anni passati ho avuto le visite di tutti i giovani, non pochi, che mi offrivano precedentemente l'ospitalità nei loro paesi ed io,

ricambiandola, ho fatto vedere a loro la mia città.

Una volta, dieci volte, venti volte.

In genere ho parlato di Budapest con una modestia decente: non l'ho mai lodata.

Però, adesso, cerco di spiegare apertamente ai generali lettori del presente volumetto perché questa città è per me più cara di qualsiasi metropoli del mondo.



HUNGARIA

U. T. S. - Roma - 1974

Il paese ed anche Budapest sta vivendo il periodo di
rinnovamenti e sviluppo i cui segni sono visibili
in ogni parte del paese. Quello che ha
avuto nel mondo, qui sono nell'aria, si sperimenta con
immensità.

I quartieri interni si rinnovano a ritmo impressionante.

Il tempo, i tempi nuovi nascono come i
funghi e di conseguenza i turisti si trovano
a Budapest condizioni sempre più
favorevoli.

Budapest di nuovo figura sulla carta
turistica dell'Europa. La concorrenza, la
privatizzazione fanno sentire la
consequenza positiva. Ormai sono in

numerosi casi simili che non possono mancare di turismo
di livello internazionale. Ad esempio, gli apparecchi
telefonici blu, pubblici, che sono usati a tutto volume
da qualsiasi punto del mondo ed il cui servizio è
prestato da un personale di competenza dell'inglese.
Questi apparecchi, che resistono anche al vandalismo,



puramente esterne anche in Ungheria, sono stati importati
dalla Finca Ungherese dalla Sudafrica. Si trovano anche
apparecchi che funzionano con la carta
telefonica, e molti alberghi dispongono delle
condizioni di comfort. Il viaggio è ormai una
cosa usuale.

Sono presenti anche i servizi più raffinati,
diffusi in tutto il mondo. Quanto al numero dei
negozzi di vario tipo, sono solo alcune
Vieha potrebbe essere considerata quale tale. Tutte le
marche di prodotti cosmetici, tutte le maggiori case di moda
hanno la rappresentanza a Budapest. L'Orient Express
passa di nuovo per Budapest.

Ma nello stesso tempo vi è conservato qualcosa
dell'incanto di antichità. Budapest vive una vita
d'anima di passaggio: una vita di
unione, che ha delle
acquisizioni, che ha delle
il tutto - se ha una
osservare questi aspetti.



HUNGARIA

LA TURISTICA E IL TURISMO IN HUNGARIA

PEST

A Pesti si trovano i canali commerciali, con le zone pedonali, le banche, il Parlamento, i musei, i teatri, i cinema, nonché il Gran Corso Budapest.

L'attuale corso della città, la piazza Városmarkt si estende un po' a Nord della zona pedonale di una volta. Alcuni tratti della zona spesso quasi quattro metri si



vedono anche oggi, ad esempio all'angolo delle vie Városliget e via Toldi, o nell'angolo del vicinato storico Pongráz dell'Hotel Kincse. Il centro storico chiudeva un semicerchio, partendo dal Danubio ed arrivando di nuovo al fiume, seguendo l'antico sistema: Vajdák utca, Kölcsey tér, Mátyás tér, Kálvin utca, fino al ponte Széchenyi (Liberty). Il semicerchio chiudeva quasi 6 metri quadrati, si divideva in due parti di diversa natura.

La fiamma via Váci forma un'area principale per ambasciate e parti. Ma ancora la zona settentrionale ha dei segni più eleganti e più cari, quella meridionale non è ancora tanto moderna.

A nord della piazza Városmarkt, sempre sul Lungobordo, si estende la vecchia City. Qui si trova il Parlamento, progettato per un paese notevolmente maggiore dell'attuale (una delle sale delle sedute non è utilizzata, dato il numero parlamentare a sera attuale).

In questa zona funzionano la Banca Nazionale Ungherese e tutte le banche estere, la chiesa di Dávid, la



basilica Santa



basilica, di capacità di 8.500 persone, dove si custodisce la "Sacra Corona", la corona di Santo Stefano, la più importante reliquia del re ungherese, che fece convertire (il Natale del 1000) il paese degli ungheresi pagani.

Evidentemente una delle attrazioni di Pesti è il viale Andrássy, forse il più elegante e il più aperto più immagine della Ungheria, che parte dalla basilica sopra menzionata al centro al Buda della Città, più esattamente al palazzo degli Eredi. A questo punto è tipico non dei bei tratti, dei monumenti di lusso, nonché una speciale mano architettonica all'opera, il castello Casella di Vajdahunyad, costruito originariamente in legno ed in tela, in occasione dell'apertura di Millennio, nel 1896, con lo scopo di avere tutti gli stili architettonici ungheresi della storia della storia. Alcuni lo ritenevano un kit, ma la maggioranza dei cittadini era ancora convinta del palazzo stesso che ingannava una collina per mostrarlo in pietra e cemento, di mattoni dorati. Comunque, il vecchio kit ormai è considerato quale monumento nazionale, che la sera, grazie all'illuminazione adeguata, è veramente impressionante. Al piede del castello d'acqua si vede un lago, alcuni anche al ordine in barca, d'acqua ancora il paesaggio, nel giardino ufficiale. È forse la parte più romantica del mondo.



Pesti è una città aperta. Si può entrare in qualsiasi punto, di solito i percorsi sono aperti e nessuno domanda dove si va.

HUNGARIA

BUDA

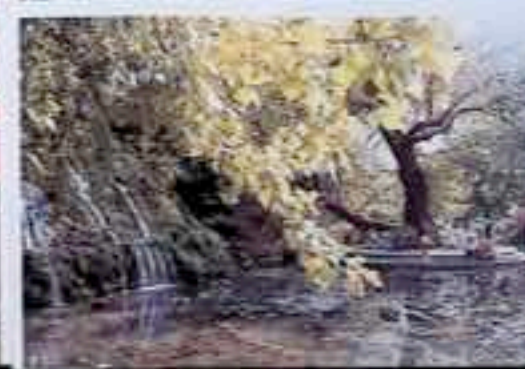
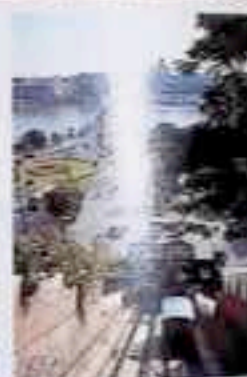
Al suono il nome di Buda, si fa subito un'associazione con gli alberi, con le colline, con gli affari alti. Però, in senso geografico, anche la collina del Castello, la romantica Città Florida (Városcsiga) ai piedi della collina del Castello, con le strade tortuose, appartengono a Buda. Tra parte di Buda anche il distretto XX, del nono piano, dove sono collocati stabilimenti industriali.

Guardando Buda dal lato di Pest, sembra essere in una lunare zona isolata o proprio vicinissima, a seconda delle condizioni atmosferiche, della nebbia, dell'alta estate, del tempo che porta le piogge. Passando per le strade di Pest che portano al Lungofiume, si vedono sezioni particolari del panorama di Buda. A Pest unica porta adentro a formare una visione su Buda è la terrazza dell'Hotel InterContinental (comprato proprio nel momento di passare questa pubblicazione in proprietà della rete alberghiera Marriott).

Il serbatoio d'acqua sull'Isola Margherita - fuori città, ma d'estate adibito a galleria - operaio, però, è autentico.

Buda non è affatto una città aperta. Anche i vecchi palazzi sono in genere chiusi ma le ville di lusso sono aperte da tutti, da camere televisive a salotto anche da giardini creati.

L'Isola Margherita, che corrisponde al Central park in relazione di Budapest, dal punto di vista



d'amministrazione fa parte di Pest, ma in realtà forma un mondo del tutto particolare con la piscina di sport, col Parco Zoologico, con il Thermal Hotel.

Budapest è nata nel 1873 con l'unificazione di tre città, rispettivamente Buda, Pest e Óbuda, quest'ultima una cittadina antichissima, al cui posto erano, ai tempi dei Romani, Aquinon, la città militare di confine, e Suda, il Danubio per secoli il limite orientale dell'Impero Romano. Sono rimasti molti bei ricordi antichissimi, ma il punto più significativo dove l'epoca antica s'incontra con quella moderna è la zona del convalescente della strada n.11 che conserva le rovine delle grandiose terme romane. Le migliaia di abitanti di questa parte della capitale passano ogni giorno, sia all'andata che al ritorno del lavoro sopra un ponte.

Del centro delle tre città è rimasto solo uno, quello di Buda, che si trova nel Quartiere del Castello. La collina del Castello si alza a 50-60 metri sopra il livello del fiume e si estende, in direzione Nord-Sud, per una lunghezza di un chilometro e mezzo. Si dice che assomiglia ad una montagna gelata.

A Nord è situata la città vecchia, a Sud si trova il Palazzo Reale, due quartieri di aspetto molto diverso. È un mondo incantevole, del tutto differente da quello di Pest molto più massimista. Secondo certe opinioni, la vera e propria anima della città si è riversata in questo ambiente.

Alla fine della seconda guerra mondiale tutto il Quartiere del Castello si trovava in rovine (la città sott'acqua).

HUNGARIA

LA NOSTRA AVVENTURA IN EUROPA

viale (il tempio). Nel corso dei lavori di restauro si sono ritrovati resti, sotto l'asfalto, dell'antico acquedotto romano, facendo del luogo un sito di interesse nazionale.

Il Palazzo Reale è uno dei nuovi restauri durante la ricostruzione: attualmente ospita le maggiori istituzioni culturali nazionali. Qui, nel Castello si trovano la

Galleria Nazionale Ungherese, il Museo della Storia d'Epoca Moderna, la Collezione Ludwig. Si può passare ora ad un'attività più tranquilla: guardare le pitture storiche. È affascinante vedere le personalità famose della storia, l'eroismo, le tragedie. Su

immense sale appaiono eroi di epoca remota, donne da questo mito. Qui c'è quel poco del palazzo reale rinascimentale che è rimasto, perché non solo i Turchi saccheggiarono e devastarono il castello, scoppiò un incendio nel

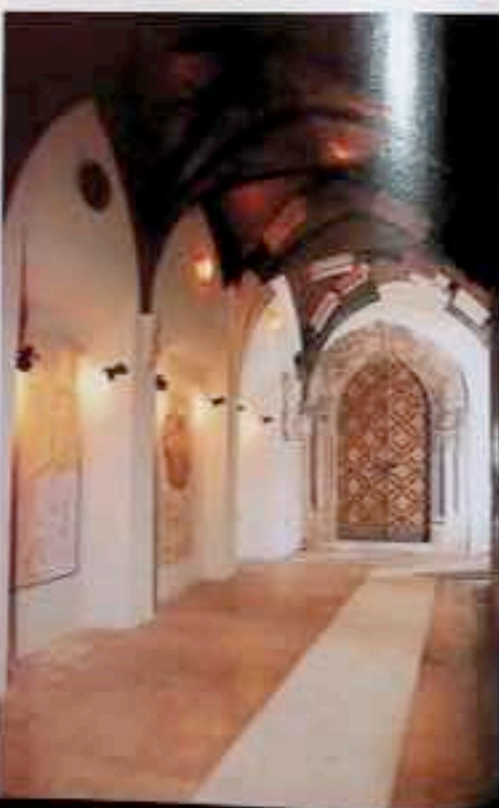
1541, ma anche le

truppe liberatrici durante la

occupazione del 1686. Un aspetto particolare di Budapest che fa vedere perché questa città è stata insignificante: un piccolo museo, Andrassy n.3., il

Museo della

Pista. È composto solamente da alcuni stanze - in un elegante appartamento ungherese del 1882, situati nel più bello viale della città - e si trovano solo poche antiche stanzette, in qualità di camere, che mostrano soltanto in vetrine i vecchi apparecchi fotografici e telefonici, come se mostrassero le più care reliquie familiari.



Per trovare il più affascinante panorama di Budapest bisogna salire, passeggiando, sulla Collina di Castello di Buda e fermarsi davanti alla roccia del Bastione dei Pescatori, nell'adiacenza dell'Hotel Hilton, e guardare minuziosamente l'orizzonte. Questi sono i momenti in cui lo spettatore rimane colpito dall'ampiezza, dalla grandiosità di Budapest.

Dopo aver assorbito questa visione, questa "pittura" andata ma allo stesso tempo classica: la linea del Danubio, le torri medievali del Parlamento, l'Isola Margherita in fondo, allora si volge un po' a destra e cerchi con lo sguardo la fila degli alberghi del Lungobordo di Pest. Senza dubbio avrà una vista affascinante. Non per niente quest' "immagine" è stata ammessa nell'imperio del Patrimonio Mondiale.

Il Castello di Buda è un museo all'aperto della capitale ungherese. Qui si vedono, quasi in una serie completa, tutti i ricordi delle varie epoche della storia ungherese. Quasi ogni casa fa parte della curiosità della storia della cultura e la maggior parte è considerata quale monumento nazionale e, di conseguenza, tutelata.

La chiesa Maria Corvino: circa 700 anni ed era teatro dell'incoronazione di alcuni re ungheresi.

Quando il danese Andersen, il gran narratore di fiabe dell'umanità, visitò l'Ungheria nel secolo scorso, passeggiando sulla sponda di Pest disse una splendida su Buda e disse: «Che panorama! Come fosse possibile dipingerlo con parole!»



HUNGARIA

IL FIUME

Il Danubio, gran bellezza di Budapest, fluisce non era mai
Ma solo nel salire di Senna. Attraversa la città in
direzione Nord-Sud. La lunghezza minima, al punto più
alto, è di 262 metri, ma ci sono altri punti dove questa
cifra diventa quasi la doppia. Sopra il fiume scorrono
tre ponti di cui i più famosi sono i ponti della libertà. Ma
prima si deve trovare sulla riva, proprio accanto al
delfino, il quarto ponte, il ponte Margherita, quale ponte
con un ponte di Accordo, un ponte di riferimento per
orientamento. Questo ponte si trova verso la parte

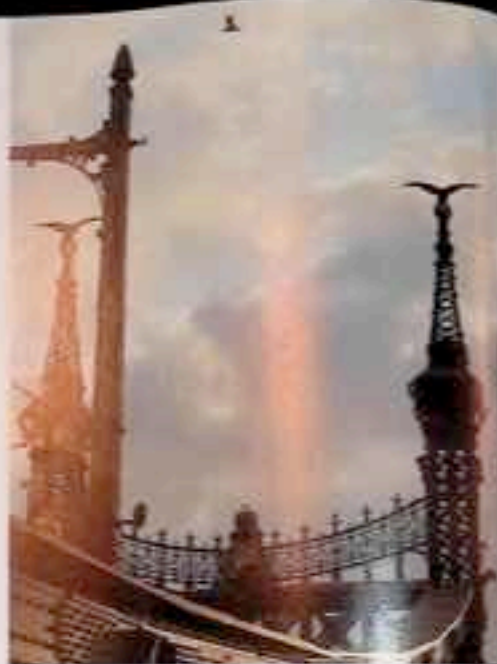
occidentale della città,
all'estremità sud dell'Isola
Margherita. Ha una forma
non diretta: al punto di
racordo all'isola, in mezzo,
perde una strada e ne crea il
Nagykiralyi (Grande

Circoscrizione) di lunghezza di quattro chilometri, che
forma un semicerchio in direzione verso Sud e finisce al
raccordo di fiume.

A sud del ponte Margherita sta il ponte a Catene,
inaugurato nel 1849. La realizzazione di questo ponte si
dovette prima di tutto al conte Imre Széchenyi, aristocratico
ungherese, insuperabile nella realizzazione delle opere a
favore della nazione.

Il ponte a Catene — che è diventato uno dei simboli di
Budapest — venne costruito in base ai progetti di William
Clark, ingegnere inglese che fece ingegneri dall'Inghilterra
anche le mura di ferro accennate ai lavori.

Il ponte più antico del Danubio è quello dove sta il ponte
Elisabetta, di cui viene arguito e di un arco molto



elegante che bene con le torri del monte Gellért, da cui
cine si dà un magnifico panorama sulla città.

La ricostruzione del ponte, dopo l'ultima guerra, finita
nel 1954, ha provocato l'entusiasmo nell'ambiente dei
cavalieri: per un certo tempo anche questo ponte era il
simbolo di Budapest. Anche adesso c'è gente che piace ma,
col passare della nostalgia indugiata alla riva della
corrente di acqua, molti desidererebbero vedere il ponte in
stato originale, costruito nel
1925, in stile liberty, distrutto poi
durante la battaglia della capitale.

Il ponte che segue è il ponte
Széchenyi (Libertà), nominato
precedentemente ponte Francesco
Giuseppe, non solo perché venne costruito durante il suo
regno di lunga durata (questo è valido anche per altri tre
ponti) ma perché fu inaugurato dal re nel 1896, in
occasione del Millennio di esistenza dell'Ungheria. Il re
morì sulla riva di Buda, in una tenda eretta, premi un
braccio, collegato con un maglio a vapore, a piallarsi con
l'ultimo chiodo d'argento nel ponte. Il chiodo si conserva
nell'oggi, sotto vetro. Poi questo ponte è diventato un
luogo favorito dei suicidi, data la struttura elegante e
solida fino al punto più alto, dove è collocato un orologio
astronomico ungherese, il "torre". Per fortuna, ai nostri giorni
i pompieri, nonché gli psicologi da loro impiegati, sono
preparati a salvare quasi tutti le vittime.

I ponti si offrono ai turisti-fotografi quale scena preferita. Dal
ponte Petfi, attraversando l'ultimo ponte storico, e soprattutto
dal centro del ponte stesso, è relativamente facile fare delle
fotografie dove si vedono tutti e tre ponti, uno dietro l'altro.

HUNGARIA

TERME

Budapest è una metropoli che dispone di numerose terme termali. Ce ne sono tante che l'acqua termale viene utilizzata anche a riscaldamento in diversi distretti cittadini.

Come eredità dell'occupazione ottomana di 150 anni, sono rimasti rimasti prima di tutto i bagni. I bagni più che funzionano anche oggi sono tre: le terme Kúty, le terme Rák e le terme Rudas, di cui le più importanti sono forse quelle Kúty. Attorno, presso l'entrata si trova un arco che ripete all'aperta d'aria, il bagno come utilizza un giorno la donna. L'altro da uomini.

È particolarmente degno di essere menzionato il bagno Gellért, costruito nello stesso edificio dell'albergo omonimo. L'acqua termale è molto adatta a terapie mediche. Tutto intorno è però l'atmosfera della piscina all'aperto: qui si può avere facilmente la sensazione di compiere l'esperienza volando sopra belle nuvole, come se non le nuvole e frangibile di Budapest volano incontrarsi qui, nel fuoco degli spalti dei giovani corteggiatori volanti.



Un tale problema non esiste per le terme Lukács che si trovano ugualmente a Budapest.

Difficile da trasmettere molto viene testimoniato da un numero elevato di sculture di marmo affise sul muro come ex voto. Negli anni Sessanta a Settemila questi bagni era un famoso luogo d'incontro degli intellettuali, un vero e proprio angolo del liberalismo. Alcuni ribelli di allora - ormai dai capelli bianchi - continuano a frequentare il bagno ma ora a fine di giocare qualche partita di scacchi. D'estate il giardino delle terme Lukács è uno dei più freschi e più verdi parchi di Budapest.

Nel Bacio della Città (Várnegy) si trovano le terme Széchenyi (Il nome del famoso aristocratico del secolo scorso è preso da un parco, da un bagno e da una di marmo che 26 vie; la sua immagine si vede anche sulla bandiera da 3000 Fiorini). Una porta delle terme, costruita all'inizio del Novecento, è in pietra, in bronzo, con statue



decorazione di marmo. Allora le terme erano considerate quali edifici pubblici di una certa solennità, di rispetto. Alla fine degli anni Venti si è proceduto ad un ingrandimento ma la parte complementare è stata realizzata in materiali di costruzione non senza nobili e quest'ala crea un ambiente adatto al nuovo culto del corpo.

Negli ultimi anni sono stati costruiti alcuni hotel termali che utilizzano le acque termali di Budapest (Aquincum, Helix, Thermal). Le piscine e le terme mediche sono a disposizione di un pubblico composto non esclusivamente dagli ospiti dell'albergo stesso.

La stagione balneare comincia al solito il 1° maggio e da allora in poi la fine settimana le spiagge sono spesso gemite. La spiaggia di Csillaghegy, a Buda Nord, è situata sul pendio di una collina ed ha acqua particolarmente fresca, o addirittura fredda. L'uso di reglette è partito da questo posto.

Budapest purtroppo non dispone di una piscina moderna. Sull'isola Margherita si trova la piscina sport, in marmo rosa, è stata volutamente in base ai progetti di Alfred Hajós, campione mondiale d'oro alle Olimpiadi di Atene, più tardi architetto. In base d'ora ven è lontano l'altro stabilimento sportivo, la piscina Károlyi, frequentata da amatori solitamente in un orario molto limitato, dato che questa piscina è adatta agli allenamenti dei nuotatori nazionali, alle competizioni oppure alle partite di pallanuoto. Comunque, bisogna informarsi dell'orario.

Ma a Budapest davvero bisogna informarsi.

HUNGARIA

STUDIO UNIVERSITARI

CULTURA

Budapest è la capitale del Paese anche dal punto di vista culturale. Valutare gli spettacoli teatrali ungheresi, soprattutto le canzoni di prosa, è un compito difficile per uno straniero, prima di tutto a causa della lingua ungherese, di altra natura.

Nei nostri libri, nei nostri manuali, agli stranieri sono stati all'opera - sempre più numerosi - la lingua comune della musica garantisce a tutti un'esperienza indimenticabile.

A Budapest si può acquistare una visione completa delle opere delle belle arti prodotte in Ungheria durante i secoli. Musei, esposizioni permanenti e temporanee

presentano, con una ricca offerta, i capolavori delle belle arti e delle arti applicate classiche e moderne, contemporanee.

Ai numerosi punti della capitale si trovano eleganti librerie, magazzini di libri che invitano gli ospiti stranieri, amici delle lettere, a comprare delle bellissime pubblicazioni della letteratura ungherese, di argomenti eclettici, di ricette di una cucina ungherese. Questi volumi editi in varie lingue si vendono ai prezzi più bassi di quelli di qualsiasi paese del mondo.



MUSICA CLASSICA

L'acropoli della musica classica a Budapest si chiama l'Accademia di Musica, che è un bel palazzo in liberty su cui facciamo una la stanza di Ferenc Liszt, fondatore dell'istituzione stessa. Nello stesso edificio ospita la sua

attività pedagogica anche Béla Bartók, e l'insegnamento della musica si continua anche ai nostri giorni. Essendo un'istituzione d'eccezione, è visitabile durante tutta la giornata (l'entrata si trova al lato di via Király). Ma vale la pena interessarsi più profondamente - anche se si tratta di un concerto di poca importanza - l'interno, sempre in liberty, ricamato decorato d'oro, la perfetta acustica, nonché il pubblico, grande numero della musica.

La vita musicale di alto livello è molto viva, nel prossimo futuro sarà arricchita: Budapest avrà una sua propria orchestra sinfonica. L'amministrazione della capitale si sta focalizzando, intesa a spinti fruttuosi, si sono impegnati di finanziare l'attività dell'Orchestra del Festival di Budapest. Il festival rigato ha una vecchia tradizione.

A Budapest si trova uno dei più belli teatri dell'opera dell'Europa, che d'estate accoglie - tanto per far piacere ai nostri - il festival di opere liriche.



HUNGARIA

ALLOGGIO

Negli ultimi anni Budapest comincia a mutare il ruolo nel campo di destinazione di alberghi. Oltre una serie di luxury hotels, quali ad esempio il Kempinski, lo Hilton,

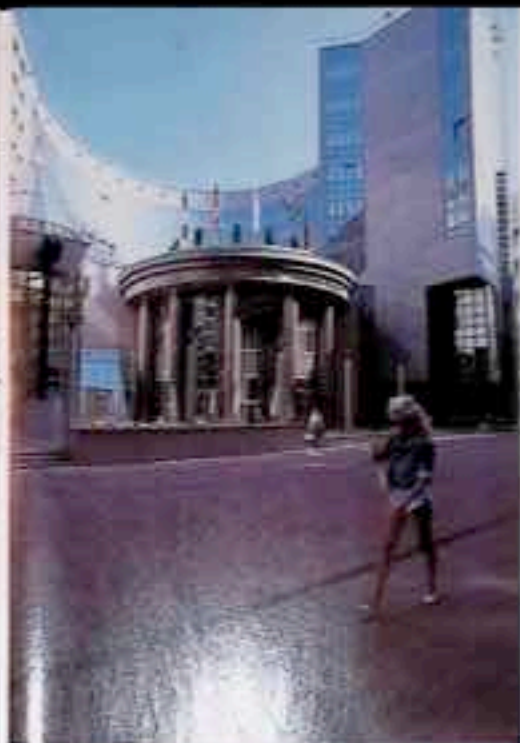
il Forum, sono a disposizione dei turisti.

Naturalmente sono a disposizione anche le pensioni di famiglia media, comprendenti

7-10 camere, situate per lo più fuori il centro della città.

Inoltre si offrono, in quantità crescente, camere presso le case private. Questo servizio, che si chiama „servizio di ospiti paganti“ (fővendégszolgálat) e che al solito significa un'aggravia modesta alla pensione degli abitanti. Servendosi di questa possibilità di alloggio, il turista può conoscere la vita quotidiana di una famiglia ungherese. Numerose agenzie di viaggi si occupano della mediazione degli alloggi del genere.

La maggior parte dei collegamenti universitari d'estate si svolgono in youth hotel. Questi alberghi sono grandi, spesso in possesso di alcune centinaia di camere, e talvolta si trovano abbastanza lontano dal centro. Vale la pena risalire la piana di Budapest, prima di accettare una tale sistemazione, dove si trova l'alloggio offerto.



Una casa magnifica è abitata a casa di amici. L'associazione mondiale Sereno, intesa a realizzare l'alloggiamento di persone aperte, in casa dell'uno o dell'altro, ha una sede non anche a Budapest. Per utilizzare questo servizio, bisogna iscriversi nell'organizzazione che funziona nel paese d'origine, la stessa organizzazione fornisce degli indirizzi a Budapest. A Parigi è stato pubblicato un libro, „People in People Hungary“, che praticamente è un indirizzatore delle persone le quali ospitano con piacere turisti stranieri.



Informazioni turistiche: Tourinform - V. Solt u. 2.
Tel. 117-9900

L'ufficio centrale è aperto dalle 8 di mattina alle 8 di sera, tutti i giorni dell'anno. In caso di necessità è del tutto a disposizione dei turisti.

Dieci hotel, da dove si dà un bellissimo panorama: Hilton, Forum, Hyatt, InterContinental, Danubio, Esplanade Grand Hotel (sull'Isola Margherita), Aquincum, Thermal, Gellért, Helia (facciata sul Danubio).

Dieci hotel di lusso nel centro: Kempinski, Excelsior, Liger, Ede's Radisson, Korona, Duna Palace, Nostal, Grand Hotel Hungaria, Astoria.

HUNGARIA

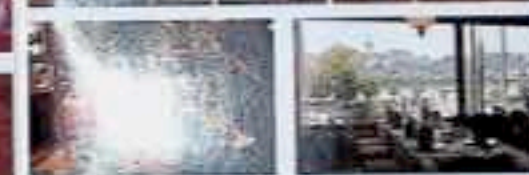
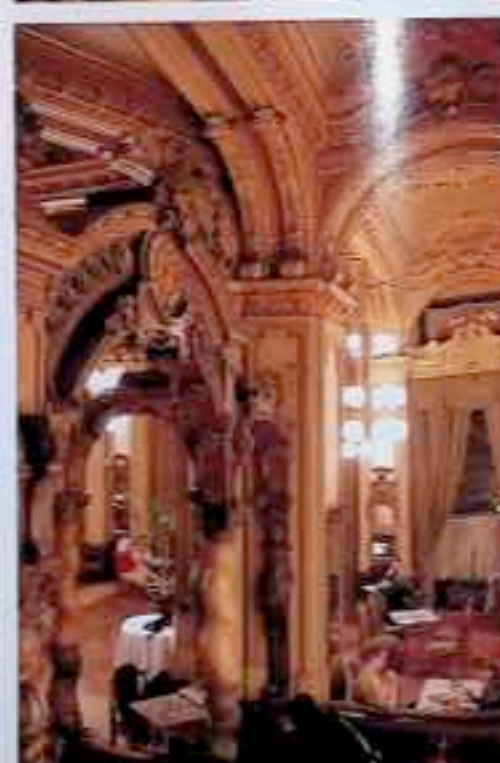
CUCINA

La storia, più di millenni, della cucina ungherese (arrivata al suo apice sotto un'atmosfera sacrale alla fine del Settecento) quando alcuni elementi del cibo

tradizionali nella vita dei paesi vennero completati dai sapori dell'arte culinaria francese, qui pervenuta per via di massa austriaca. Assolutamente la tradizione più viva è la «cucina ungherese domo». Per molti aspetti, la cucina ungherese deve

ancora «adattarsi», molti piatti vengono preparati anche oggi con soffritti ed anche con una notevole quantità di paprika. Ormai anche gli ungheresi seguono i consigli della propaganda sanitaria della stampa mondiale e conoscono le miracolose cure dimagranti, i menu della cucina riformata.

Come punto di riferimento per le migliori tradizioni di Budapest si cita il nome di uno scrittore guerra. Gyula Krúdy (1878-1933) dedicato a centinaia di riviste



ai piaceri della gastronomia. Una delle più rinomate riviste porta il titolo: «Mille e una notte per la cucina». Il suo ristorante favorito, il ristorante Kék, funziona anche ai nostri giorni e la tavola, posta profetico dalla scrittrice, è preceduta da una lunga commemorazione.

Ogni città ha un ristorante che simboleggia il benessere, il lusso, l'aristocrazia, la raffinatezza, cioè il ristorante n. 1, il cui rango è indiscutibile. A Budapest questo ristorante si chiama Gundel, fondato da Károly Gundel e situato nel Borgo della Città. Recentemente il ristorante ha avuto una ristrutturazione, grazie agli immensi investimenti di un gastronomo ungherese residente negli Stati Uniti, che ha pensato anche alla formazione del personale e che ha creato così il più grande ristorante di lusso dell'Europa, il più raffinato che si trovi a Est di Vienna ed a Ovest di San Francisco. (Chi non ha tempo a disposizione di visitare dei musei, può ammirare la collezione delle porcelane ungheresi del periodo fino Ottocento - inizio Novecento, sistemate sulle pareti del salone.)

HUNGARIA

EUROPEAN TRAVEL

LA GENTE

Amsterdam a Budapest una delle maggiori esperienze è il viso umano. Negli sguardi si vede tutta la storia degli ultimi quarant'anni: l'orgoglio dei petti grigi, il disincanto e la discesa della gente buona, la disperazione degli emarginati della società. I Budapestini non hanno ancora imparato a nascondere i loro sentimenti.

Questa è una metropoli dell'Europa Centrale dove sempre si vede tutto.

Vuol guardare, per favore, la zuppa sepolcrale, con la spilla da cravatta d'oro! Non puoi fare di meno di essere orgogliosi dell'eleganza irripetibile. Oppure quell'uomo d'affari, quanto si vanta della sua BMW e del telefono portatile. Oppure l'orgoglio del proprietario in un negozio aperto il giorno stesso. O la gioia di una donna casalinga quando compra un televisore di marca mondiale che alcuni mesi prima si vedeva solamente sulla pubblicità della televisione a cavo.

A Budapest specialmente i giovani hanno un viso duro. In una società in via di trasformazione chiunque può perdere il potere. Sulle schermi televisivi si vedono deputati venuti al Parlamento, oppure sul frontespizio della rivista appaiono le foto degli uomini d'affari arrivati che hanno la stessa età, per non parlare degli affari venuti su billboard, in numeri costantemente aumentati.

A Budapest vale la pena guardare, anzi ammirare le donne. Si ha l'impressione che proprio loro si sono cambiate in modo più deciso.

Ognuno può trovare al sesso. Ognuno anche a Budapest si trovano i vari tipi di bellezza: la bella da barbiere, la bella alternante, la bella da segretaria, la bella da donna d'affari, la bella da braccia. Sono nati nella taverna del Caffè Gerbasi, alla piazza Vörösmarty.



I GIOVANI, GLI „HOBO“

In questa città è presente una vasta gamma delle arti alternative. Si trova una decina di caffè alternativi, tipo club per i giovani, dove si fanno facilmente le conoscenze. Le denominazioni certe di questi luoghi di megalomane divertimenti, spuntano: Bóly Víz, The Moon, Marim, Sely, Black Café, The Black Hole, Rockabilly, Tini Café, Tam Tam, Made In, Elektronom Klubok (Coccodrillo elettrico) e, per citare dei club è „Tilt az Á“, titolo di un capitolo del libro per bambini di A. Mész, intitolato „Wimmo-cho-poo“.

Lo spirito alternativo è diventato più colorato in questi ultimi anni, e non soltanto le manifestazioni musicali e cinematografiche ma anche i performances e le esposizioni della pittura attirano molti visitatori. È difficile unirsi in



questo mondo, come proprio un amico ungherese, oppure un interprete che traduce all'ascolto l'effettiva dell' „Aspirina Ungherese“.

C'è anche un'altra strada: bisogna visitare il nuovo centro urbano che si trova al seguente indirizzo: VI. Lász Ferenc ut 10.

Il tutto alternativo è un tutto personale. Ognuno Budapest è molto personale, ed è una città impermanentemente giovane.

HUNGARIA

INFORMAZIONI

Budapest è una città di 2 milioni di abitanti, 1311 Km. a Est di Parigi, 3016 Km. a ovest di Mosca. Ci si trova un'ora dalla popolazione dell'Ungheria.

Il profilo del paese: 36, quello di Budapest: 1. I numeri telefonici di Budapest sono composti da 7 cifre.

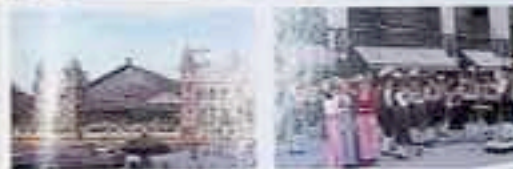
Piante A seguito dei cambiamenti politici più di 500 vie hanno preso il nome che avevano 40 anni fa. Così, avendo una pianta a una guida non necessitano più di niente. Nella stessa gamma delle vie più antiche ci sono le più moderne: 1100-1200 Corso Mag. per la parte moderna (200 Ft). E più dettagliati i nomi di Budapest, nel frattempo con il permesso del Castello e con una lampada stradale bianca (100 Ft). Per verificare dell'esistenza della pianta, basta guardare come si chiama il viale che conduce dal Centro, vicino alla via vecchia del fiume, il Buco della Città (Városliget): se si vede il nome Andrássy út, la pianta è di almeno trentennale.

Moneta La moneta ungherese si chiama „forint“ (forint), e la moneta spiccola è il „fillér“, che sta sempre di più. Il cambio nel Corso è abbastanza facile, non solo di giorno ma anche di notte, si trovano anche apparecchi di cambio automatici. Non solo le penne per il cambio degli altri perché dopo il crollo del mercato nero il profitto è calato al di sotto di 5 %, mentre il rischio di frode è notevole.

Nella circolazione monetaria si usano monete da 1, 2, 5, 10 e 20 forint, e banconote da 50, 100, 500, 1000 e 5000 forint, che diventano spesso. La moneta ungherese da 5000 Ft, come già ricordiamo, porta l'immagine del re, Sándor, guardando di nuovo dal secolo passato, dove anche il „magyar ungherese“. Sul retro si vede l'Armadura delle Scienze, opera sua. Le banconote, come con le monete, sono molto una folla di metallo.

Gli apparecchi telefonici di colore rosso, in plastica, funzionano con una moneta da 5 Ft, mentre quelli grandi di metallo con monete da 5, 10 e 20 Ft. (In molti punti si trovano apparecchi adatti all'uso di carta telefonica.)

Budapest è una città della moneta. Tutti l'aspettano, se l'aspettano, ma anche se no. L'uomo del distributore di benzina, il taxista vogliono almeno 10-20 Ft. Nel ristorante al solito si dà il 10 %, per il consumo abbastanza alto, viene data una moneta relativamente nuova. E forse l'unica persona che non aspetta nessuna moneta è la macchina in cinema. Nel ristorante, invece se il primo



colazione viene alla tavola, bisogna dare un minimo di 100 Ft, in caso di contesa su richiesta, si paga una banconota da 500 - per fortuna, non per necessità.

Banche, Cambiovaluta I viaggiatori possono convertire il loro denaro presso tutti i punti di cambio (banche, Postabank, Banca della Posta), le filiali dell'OTP (Cassa di Risparmio), le maggiori agenzie di viaggi, rappresentanze di agenzie di viaggi alla frontiera, alle stazioni, all'aeroporto, hotel, alberghi turistici e campeggi.

Si può importare o esportare al massimo 500 Ft in contanti da 500 Ft al massimo (seanche le persone che viaggiano insieme possono avere un taglio superiore a 500 Ft).

Quanto all'importazione dei mezzi di pagamento stranieri, non ci sono limitazioni di quantità.

I forinisti residenti possono essere ricambiati in valuta convertibile fino al 50 % della somma originale cambiata ufficialmente.

Nell'interesse proprio si raccomanda di evitare il cambio degli altri, ogni rischio derivante da questo fatto è a Sua carico.

Assegni, carte di credito La maggioranza dei punti di cambio accetta il Traveler check, l'Expresscheck e gli assegni bancari. L'Expresscheck può essere compilato entro il limite di 15 000 Forint al massimo, per poter versarlo in Forint o utilizzarlo a credito negli altri.

Le carte di credito più diffuse nel traffico internazionale (Visa, Mastercard, ICB, Diners Club, American Express, ecc.) si impiegano a pagare servizi in alcuni hotel, ristoranti, agenzie di viaggi, dove presso l'ingegner sono indicati i tipi di carte di credito accettate. La carta Visa può essere cambiata in Forint esclusivamente presso la Magyar Kereskedelmi Bank (Banca di Commercio Estero Ungherese) Dip. V. Sopra l'indirizzo 1 - V. Tör. l'indirizzo 1.

Comunicazione Pubblica La conversione in macchina a Budapest per una risposta è abbastanza

HUNGARIA

difficile, mentre la comunicazione in mezzo pubblico è ben studiata. Ci sono tre linee di metro, e la prima della città. Queste tre linee s'incontrano alla piazza Dóka. Si vendono anche biglietti giornalieri, utilizzabili per ogni mezzo e validi per un giorno intero. I biglietti devono essere convalidati all'inizio della nostra metropolitana oppure in treno o in autobus.

Il metro funziona circa dalle 5 di mattina alle 11 di sera, dopo quest'ora circolano solo poche linee notturne di notte a servizio in diverse parti della capitale.

Si può andare, naturalmente, anche a piedi, evitando così il traffico affollato.

Stazioni Irena, Kelen pályaudvar (Stazione Est) VIII, Batony str. T. 155-8657.

Nyugati p. n. (Stazione Ovest) VI, Nyugati str. T. 149-2115.

Déli p. n. (Stazione Sud) I, Krisztina kör. T. 155-8657.

Autoservizi Sezione di autoservizi di Erzsébet str. V, Erzsébet str. T. 118-2123.

Sezione di autoservizi di Nőgyógyászati VIII, Nőgyógyászati T. 252-2995.

Sezione di autoservizi di Árpád kör. XIII, Árpád kör.

Navigazione aerea L'aeroporto internazionale di Budapest è l'Aeroporto di Ferihegy, che dispone di due terminal, collegati con il centro della città da due corsie (si raccomanda di scegliere una di queste corsie perché i taxi sono più vicini all'uscita non adoperando un'auto).

- **Airport-Centrum** Bus: circola ogni giorno nel secondo Ferihegy - Terminal n.1 e n.2 ed Erzsébet str. dalle 6.00 alle 22.00, in ogni ora esatta ed in ogni ora e mezzo. Prezzo: 150 Ft.

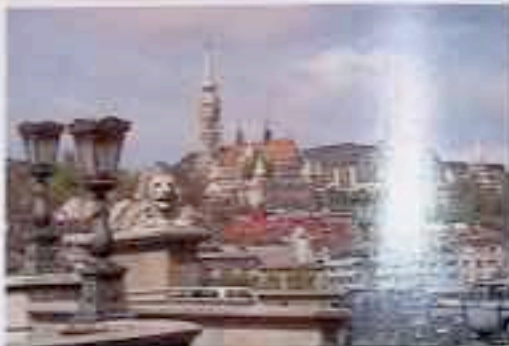
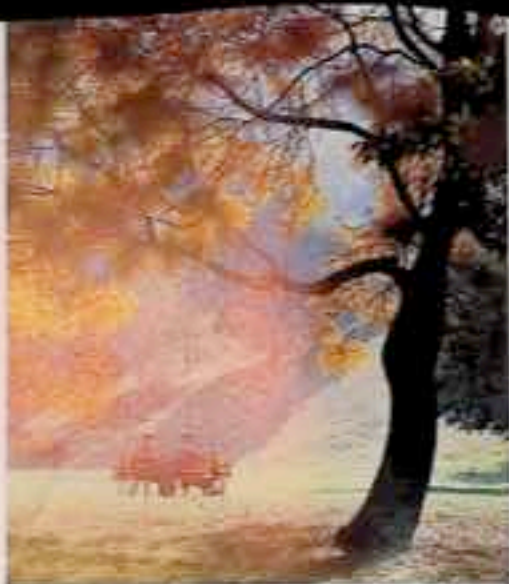
- **Airport-Mindhat**: circola fra l'Aeroporto Ferihegy-Terminal n.1 e n.2 e qualsiasi indirizzo come una strada-bus.

Prezzo: dal Terminal n.1: 400,- Ft.
dal terminal n.2: 500,- Ft.

Musei e gallerie A Budapest si trovano 72 musei e 71 gallerie dove si espongono opere d'arte ungheresi ed internazionali.

I musei sono aperti in genere da martedì a domenica, dalle 10 alle 18, in maggior parte dei casi lunedì è giorno di riposo e sabato l'entrata è gratuita.

Il prezzo del biglietto varia da 5 a 20 Ft., ed in



occasione delle esposizioni di particolare importanza da 50 a 200 Ft.

Informazioni relative alle esposizioni permanenti e temporanee, agli orari si danno presso il Turismo. - Tel. 117-9800.

Punti panoramici I punti da dove si dà un bel panorama sulla città: Gellért-hegy (monte Gerardo) - Citadel (Citadella); Buda Várhegy (monte del Castello di Buda) - Mátyás-hegy (Monte del Precettore).

János-hegy kilátó (Belvedere di monte Giovanni).

Mátyás-hegy kilátó (Belvedere di monte Giacomo).

Visita della città A Budapest si offrono numerose possibilità di vedere la capitale locale, prendendo un pullman (chiuso o aperto). Un giro in città deve necessariamente essere fatto, con accompagnamento di guida turistica oppure, su richiesta con la guida privata, assistente da viaggio registrato in 12 lingue straniere.

Dopo la visita della città di giorno, vale la pena fare un'altra, la sera, in battello: uno spettacolo del non-particolare vedere i ponti, i palazzi, le chiese ed i monumenti illuminati rispecchiati sulle onde del Danubio.

Informazioni e prenotazione: Turismo - Bp. V, Székház 2, a 50 metri dalla stazione metro di Dóka str.

Tutela della Natura, Spelonche Budapest appartiene a quelle poche metropoli in cui quasi nel cuore della città si trovano notevoli valori protetti della natura.

Formati nel corso di millenni.

Esistono alcuni esempi nei monti di Buda:

- Pálffy-hegyi kőbányák (Spelonche di stalla e miniere di Pálffy) Bp. II, József-hegy 162.

Orario: mar-die: 9.00-16.00, guida turistica in ogni ora.

- Buda-vári-hegy (Spelonche di Castello di Buda) Bp. I, Ulica 9.

Orario: 1 maggio-30 settembre la-gio: 10.00-18.00
sa-die: 10.00-20.00

1 ottobre-30 aprile mar-die: 10.00-18.00

HUNGARIA

- **Soluzioni automobilistiche uscite** (Zona residenziale di Solvay, prossima per la periferia fino a János).

Bp. XI. Tóth u. 26. Visite in promozione richiesta con anticipo, esclusivamente con la guida professionale. Tel.: 186-8799.

Orientamento Come già menzionato, vale la pena cercare il ponte che sta al punto meridionale dell'Isola Margherita, cioè il ponte Margherita, che ha una forma rotonda in mezzo. Si segue poi la direzione verso Ovest: si vede il Nagler (Gran Circonvoluzione), che forma un semicerchio del Danubio fino al Tivoli, su una superficie limitata da un altro ponte. A Pest è situato il Convento (Szentistván) o la discesa.

Si indicano, da sopra, dieci edifici caratteristici quali punti di riferimento: 1. il Ponte a Cattedrale (László); 2. il Parlamento; 3. la Chiesa Maria (Mária-templom); 4. il Museo Nazionale (Nemzeti Múzeum); 5. la Piazza Grande (Nagy Szombat); 6. il Monumento al Millennio nel Bosco della Città (Millenniumi Erdő); 7. la Stazione Ovest (Nyugati pályaudvar); 8. il Serbatoio d'acqua sull'Isola Margherita (Margitszigeti Víztározó); 9. la Statua di Libera sul monte Gerardo (Gellért-hegyi Szobrászter); 10. il Ponte Elisabeth (Erzsébet-híd).

Negozzi di arte popolare I prodotti tipici di ispirazione folkloristica sono i seguenti: ricami di Kálmán, tessuti di Hossz, vasi di ceramica dipinti (facciate "Miska"), stoffe in legno, ceramiche ricamate, stoffe di stoffe stoffe.

Negozzi Folklor dove si vendono i prodotti d'arte popolare, soprattutto al giardino di loro gusto.

II. Mátyás utca 34.; V. Váci u. 14. (Magyaros Folklor); V. Kálán utca 5.; VI. Teréz kör. 26.; VII. Erzsébet kör. 5.; VII. Rákóczi út 31.; VIII. József kör. 78.; XI. Rákóczi út 50.; XIII. Szent István kör. 26.

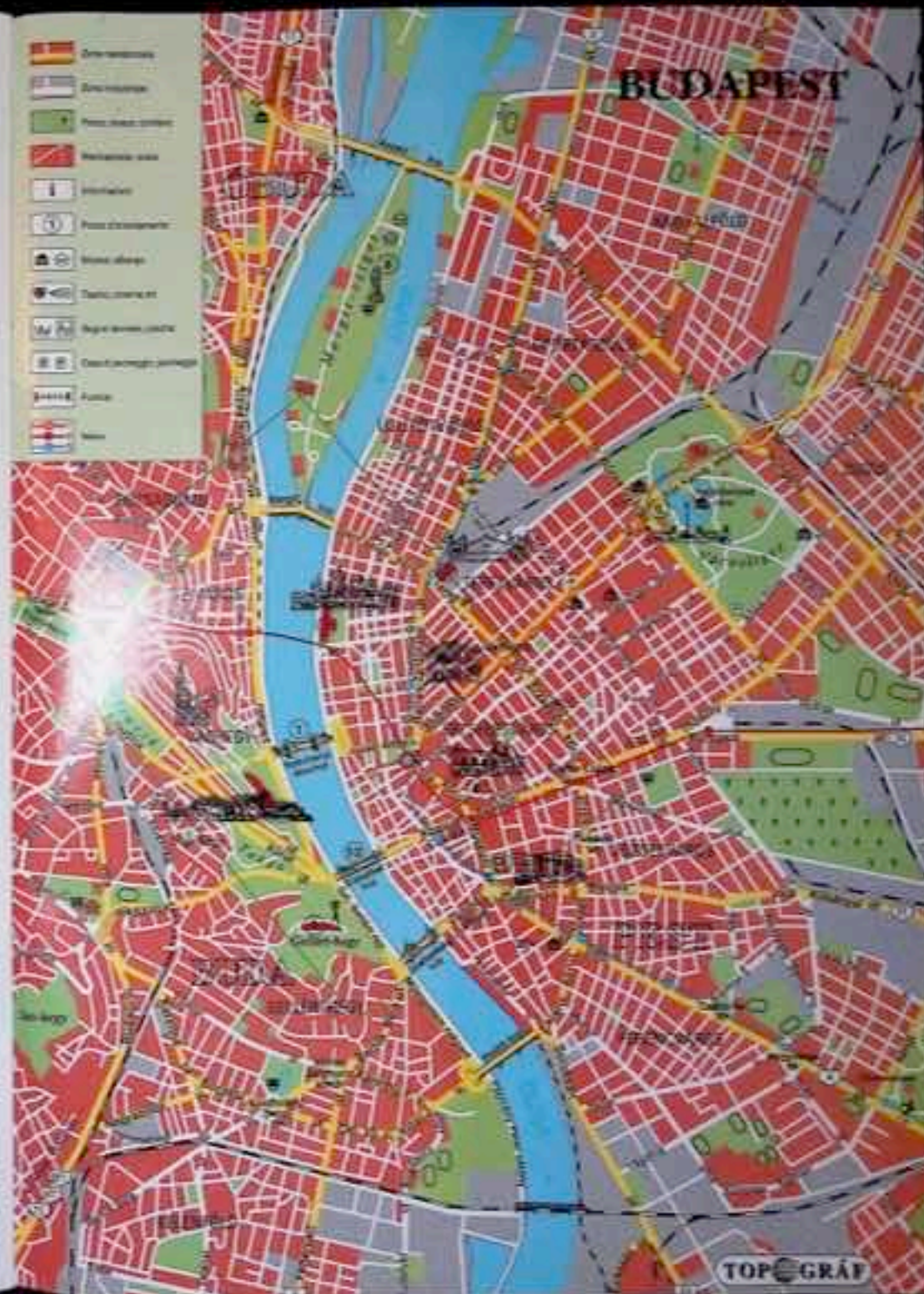
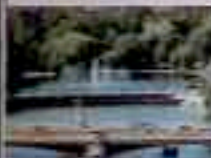
Distributori di benzina Oltre l'Agor, dove distribuisce la benzina ungherese che dispone della maggior rete, anche le ditte Agp, Aral, BP, OMV, Shell, Total, Q8 operano in esempio distribuiti. A Budapest si trovano in totale 66 distributori di benzina che forniscono

il giorno e di notte e dove si vendono tutti i tipi di benzina, compresa anche quella senza piombo. Prezzi di benzina (18 agosto 1992) presso i distributori dell'Agor, la maggior rete di rifornimento di benzina. Dato peraltro si elevano i prezzi di altri distributori.

costo 92 Ft 87 - 187,50
costo 95 Ft 70 - 170,50
costo 95 (senza piombo) Ft 88 - 187,50
gasolio 71 41,50 (41,50)

Casino Casino Császári Bp. XI. Császári utca T. 186-7686
Casino Golden Gate Bp. VI. Teréz kör. T. 122-0886
Casino Graham Bp. V. Rózsák út 5. 14.00-4.00 T. 117-2407
Casino Hilton Bp. I. Rákóczi út 1-3. 17.00-4.00 T. 175-1000
Casino Imperial Bp. V. Szabadság út 1. T. 118-2404
Casino Las Vegas Bp. V. Rózsák út 2. 14.00-4.00 T. 117-6022
Casino Casino Schönbrunn Bp. V. Rózsák út 16.00-4.00 T. 186-8859 Langföldes utca
Casino Vigadó (Rákóczi) Bp. V. Vigadó T. 117-0868

Manifestazioni (con ricorrenza annuale)
febbraio: balli carnavaleschi in vari locali hanno a Budapest
marzo: Festival di Primavera di Budapest - una grande serie di manifestazioni culturali, comprendente quasi tutte le festività annate
nel 1993: 12-28 marzo
aprile-maggio: Settimane di danza popolare del Complesso di Danza Budapest nel Centro Folkloristico (Bp. XI. Fehérvári út 47.)
Settimane di folklore nel Palazzo Duna del Ministero degli Interni (Bp. V. Duna u. 5.)
maggio: Festa Internazionale di Budapest
Maggio-ottobre: Concerti di opera nel Teatro di Pest (Vigadó út 2.) su volte alla settimana
Settimane di gala di opere liriche nel Teatro di Pest (V. Vigadó út 2.) - due volte alla settimana
giugno-agosto: Programmazione del Teatro all'Agora
- Spettacoli di opere liriche e ballate nel Teatro all'aperto di Margitsziget
- Concerti di musica leggera e rock, programmi di



*Gillies & il danza nel Budapest Palace
(Teatro in Parco di Buda)*

*- Concerti: musicale nel Teatro di
Városliget*

*- Concerti di musica da camera, recitati
nel Teatro del Dramma del Hotel Hilton
giugno-agosto: Concerti nel Circolo di Ouda
(Ouda Tancsics) III. Keleni u. 72*

*giugno-agosto: Concerti di musica classica
organizzati dalla Filarmónica Nazionale a
Budapest*

*- nel Circolo del Camerata II... Székház
u. 1-3, Castello di Buda)*

*- nel Circolo d'arte della Politecnica del Comune di
Poz (V. Városház u. 72)*

*giugno-settembre: Concerti d'organo nella chiesa di
Mária e nei dintorni di Budapest*

*luglio-agosto: Concerti con musiche di Beethoven nel
poco del Castello Brancovich a Mátyásfalva*

*luglio-agosto: Concerti filarmónici nel Giardino
Bianca di Városliget*

*luglio-agosto: Concerti d'organo nella Basilica S.
Sejano*

*agosto: Festival e Campionato Mondiale Marlboro -
Grand Prix d'Ungheria all'Hungarion*

*22 agosto: Festività in occasione del giorno di S.
Sejano: processione attorno alla Basilica, parata fiacole
nel Domus, fuochi artificiali*

settembre: Fiera Internazionale di Budapest

*settembre-settembre: Festival di Autunno di Budapest -
Rassegna culturale di due settimane*

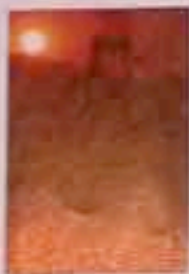
*Seminari Musicali di Budapest
Musica contemporanea*

Feste 1 gennaio - Capodanno; 15
marzo - festa nazionale; marzo o aprile
- lunedì di Pasqua; 1 maggio - festa del
lavoro; maggio o giugno - lunedì di
Pentecoste; 20 agosto - festa della
Stato; 23 ottobre - festa della
Repubblica; 25-26 dicembre - Natale

Corrente elettrica 220 Volts,
50 Hz

Tempo che fa Il clima di Budapest
è continentale, la temperatura media d'inverno: + 5°C;
d'estate: + 22°C.

Fuso orario Budapest: GMT+1; - Orario estivo
dal 26 marzo al 26 settembre: GMT+2



Teatro in Lingue Straniere Il

*Teatro Internazionale Merin - che si trova
nel zona degli edifici del Municipio (V.
Gelléri u. 4 - Tel: 117-9338) - nei mesi
estivi organizza spettacoli in inglese. Nel
ritorno ogni sera sono musica di jazz.*

*Nel mese invernale il teatro apre in qualità
di teatro di lingua ungherese e di accademia di
arte drammatica. Il jazz-club funziona il
venedì, il sabato e la domenica.*

Verso il 1996 Organizzazione Budapest

*valuta aprire l'Esposizione Mondiale in
concorso con Vienna ma i cittadini sono meno entusiasti
all'iniziativa e di conseguenza la capitale ungherese si è
impegnata solo ad organizzare l'Expo '96, con un programma
un po' ridotto. Il tema dominante dell'esposizione è il
seguente: „Comunicazione per un mondo migliore“.*

Informazioni

*Informazioni turistiche si trovano in
tedesco, inglese, francese, russo ed ungherese presso il
Servizio di Informazioni dell'Ufficio Nazionale del Turismo,
ogni giorno dalle 8 alle 20, in base al numero di
della banca dei dati turistici nazionali e dipendenti.*

*Tourinform - Informazioni
turistiche*

*1052 Budapest Sándor u. 2
T. 134 Bp. P. 185 (casella
postale)*

*Tel: 117-9800; Fax: 117-9576;
Te: 223086*

*Nell'ufficio centrale, a 30 metri
dalla piazza Deák, si vendono
guide, carte geografiche, cartoline
illustrate. Inoltre, si possono alla
prenotazione ai programmi di visita
della città, alla vendita di biglietti di manifestazioni
all'aperto, alla prenotazione di albergo/pensione a
Budapest (su richiesta personale).*

La pubblicazione è complemento del "Turizmus"

*Si incarica dell'Ufficio Nazionale del Turismo
(OHT) viene edito dalla Budapest Turizmus „Turizmus“
della Kert S.p.A.*

*Editore responsabile: Dr. Károly Korda (OHT)
Gábor Szűcs (Kert)*

*Redattore responsabile: Zoltán Szűcs
Redattori: János Várkonyi
Disegnatore: Anikó Réti*

*Stampatore: TOP-O-GRÁF Ábel Hegedűs
Test: Anikó Tórk*



BUDAPEST - CENTROCITTÀ

